



Dante
2021

Comitato Nazionale
per la celebrazione dei 700 anni

La mappa dell'aldilà Natura e paesaggio nella *Commedia*

Progetto *In viaggio con Dante*

Prof.ssa Ida Crispino
Prof.ssa Giuditta Grosso

Liceo Classico Statale
Vittorio Emanuele II - Garibaldi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Nel mezzo del cammin di nostra vita...

La *Commedia* è il racconto di un viaggio

DANTE *HOMO VIATOR*

Dante non ne è soltanto l'*auctor*, ma anche l'*agens*, il “pellegrino” che si muove senza tregua per condurre a termine il suo viaggio.

La mappa dell'aldilà che la *Commedia* offre non si configura come una serie di luoghi che fanno da sfondo agli eventi narrati, ma come una varietà di spazi che interagiscono con gli eventi narrati.



l'occhio intorno invio: e veggio

La *Commedia* è il anche il racconto di un viaggio dello sguardo:

DANTE *HOMO VIDENS*

Dante osserva «*universaliter et membratim*» gli ambienti ultraterreni che attraversa e li descrive con una potente tensione allegorico-simbolica e una minuziosa attenzione naturalistica.



*se veder fummo non lascia,
l'udir ci terrà giunti in quella vece*

La *Commedia* è anche il racconto di un viaggio dell'udito:

DANTE *HOMO AUDIENS*

Attraverso le percezioni uditive l'*agens* prende spesso coscienza della realtà nuova nella quale si trova: suoni, voci, melodie, rumori lo accompagnano nel suo cammino conoscitivo e spirituale.

Leggere la *Commedia*

come una trama

Si è proposta la lettura non di una sola cantica, ma dell'intero poema, pur attraverso una selezione di versi o canti condotta in coerenza con la tematica scelta.

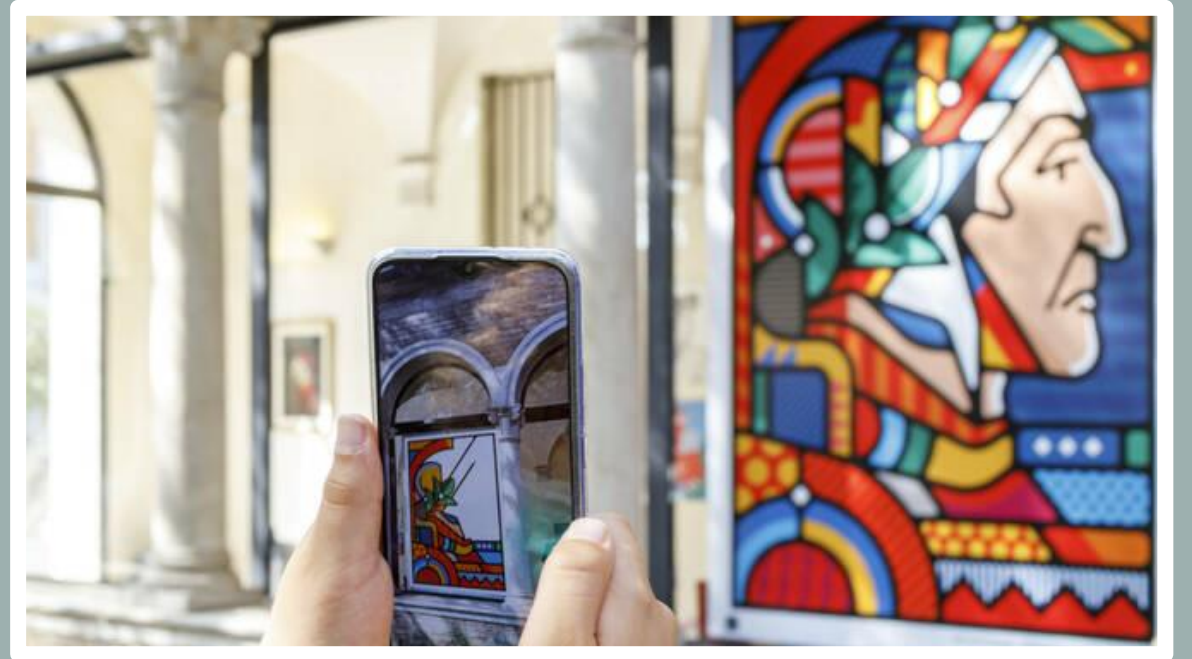
Di terzina in terzina è stata costruita come una trama, dall'orrore dell'Inferno al sublime dell'Empireo.

Lo studente è stato invitato a collegare il singolo brano al canto e alla cantica da cui è stato tratto, ma anche a contestualizzarlo nell'immaginario dell'epoca.



Dante piace ai giovani perché...

- nella *Commedia* ritrovano una realtà “aumentata” che ben si concilia con il loro immaginario, plasmato dalla fruizione multimediale



Dante piace ai giovani perché...

- nella *Commedia* ritrovano una dimensione avventurosa caratterizzata dalla “serialità”, che avvicina il poema dantesco alla produzione letteraria e non di cui sono fruitori.



Dante piace ai giovani perché...

- è figlio di un'epoca lontana e non assimilabile alla nostra.

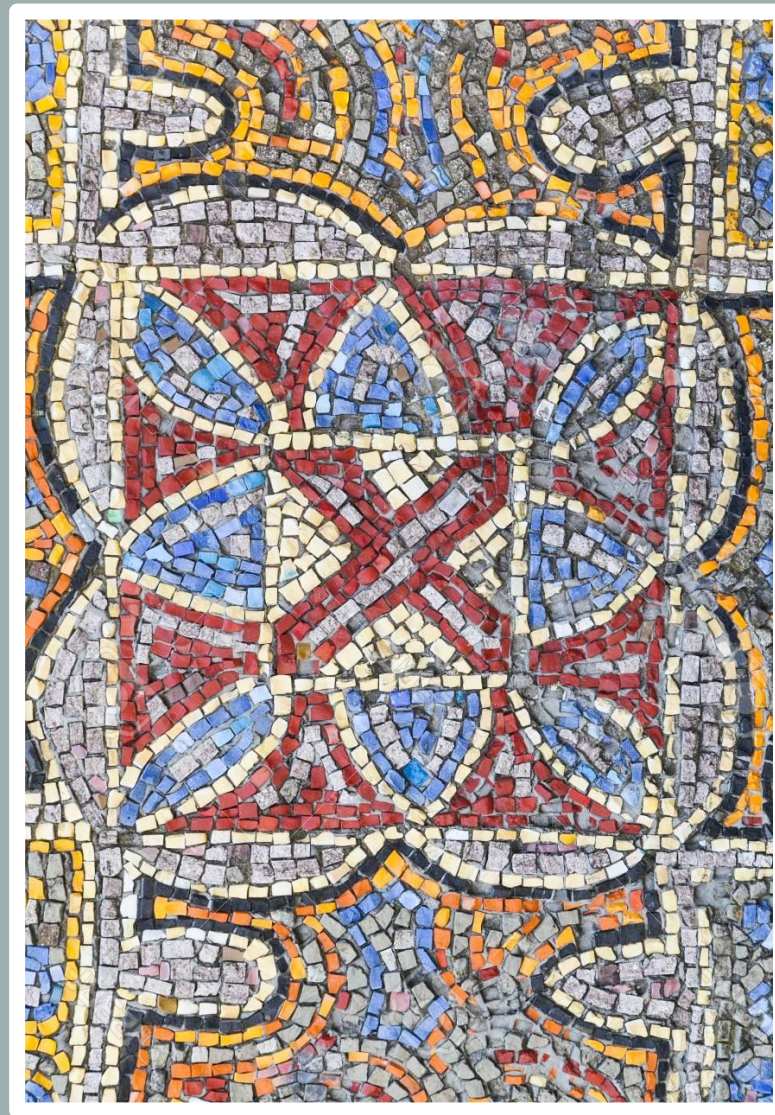
Leggere la *Commedia* si rivela un'opportunità preziosa per riflettere sui profondi cambiamenti di valori culturali e di paradigmi scientifici avvenuti nel nostro tempo.



I laboratori di «riappropriazione» come tessere di un mosaico

Gli studenti sono stati invitati ad inserire il testo dantesco nel proprio orizzonte di valori, facendo ricorso a più linguaggi: sonoro, visivo, verbale.

Sono state così composte **le tessere** del viaggio di ciascuno attraverso il poema: un lavoro di più voci e a più voci, la voce di Dante, quella dei suoi diversi interpreti e quella degli studenti.



<https://www.youtube.com/watch?v=sYeUzzS6jFQ>